

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Livello I – fase di screening

Scheda Anagrafica

(ai sensi della DGR n. 304 del 14 marzo 2006 “ Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi del l'art. 6 del l.a direttiva 92 / 43 / C E e dell'art. 5 del D.P.R . n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art.6 del D.P.R.n.120/2003”, in Bollettino Ufficiale della Regione Puglia -n. 41 del 30-3-2006)

Parte 1 – proponente

Soggetto proponente: Consorzio di Gestione della Riserva di Torre Guaceto

Redattore: arch. Roberta Lopalco - iscritta all'Ordine degli architetti della Provincia di Brindisi al n.329

Parte 2 - Ubicazione dell'intervento

Inquadramento territoriale:

Provincia di Brindisi – Comune di Carovigno

Coordinate geografiche: [WGS84 UTM 33N] X 733042 Y 4511326

SIC interessato in maniera indiretta

codice IT91400S denominazione TORRE GUACETO E MACCHIA DI SAN GIOVANNI

Aree naturali protette (ex LR 19/97, L 394/91) interessate:

Riserva Naturale Statale “Torre Guaceto” (indirettamente)

Aree ad elevato rischio di crisi ambientale (dpr 12 aprile 1996, DL 117/98) interessate:
no

Destinazione urbanistica dell'area di intervento:

Programma di Fabbricazione vigente: E – agricola di tipo B2

Piano Urbanistico Generale adottato: zona agricola E2

Classificazione PPTR:

Beni Paesaggistici – aree di notevole interesse pubblico ex L. 1497/1939

Ulteriori Contesti Paesaggistici – Paesaggi Rurali.

Vincoli esistenti (idrogeologico, paesaggistico, architettonico, archeologico, altro):

l'area non è gravata da ulteriori vincoli

Parte 3 – Caratteristiche dell'intervento e relazioni con il Sito Natura 2000

Denominazione del progetto: realizzazione della Porta della Riserva di Torre Guaceto in località Penna Grossa, Carovigno (BR)

L'intervento è direttamente connesso alla conservazione/gestione del sito? Si –
l'intervento è mirato ad una fruizione sostenibile delle aree protette

Tipologia del progetto: area servizi integrata per la sosta e la promozione della Riserva Naturale di Torre Guaceto

Se rientrante nelle categorie progettuali contenute negli Allegati della LR 11/2001 specificare quali:

Categoria B.3.c: “...costruzione di parcheggi e aree attrezzate a parcheggio a carattere permanente con posti auto superiori a 350”

Caratteri dimensionali rilevanti dell'intervento (superficie, lunghezza, volume, ecc):

area interessata dall'intervento di superficie pari a 30.390 mq, non si prevedono nuove volumetrie a carattere permanente (vedi planimetria allegata)

Breve descrizione del SIC

Area di grande interesse paesaggistico con profilo costiero ricco di insenature. Il substrato roccioso e' di tipo calcarenitico. Zona umida di interesse internazionale. Presenza di esemplari arborei nella Macchia di S. Giovanni di Lentisco e fillirea . Duna e macchia retrodunale di elevato valore paesaggistico e vegetazionale. L'area e' anche di grande interesse archeologico.

Presenza di Habitat di interesse comunitario: si;

Quali: vedi scheda allegata

Descrizione di come il progetto (da solo o per azione combinata) incida sul sito natura 2000: vd matrice allegata

Descrizione di altri progetti che possono dare effetti combinati: non sussistono

Spiegazione del perché gli effetti non si debbano considerare significativi: gli interventi non interessano direttamente il SIC e comunque sono reversibili

Tipo di finanziamento: nazionale (ministeriale)

Parte 4 – Altri pareri acquisiti: nessuno

Parte 5 – Allegati

Documentazione a corredo dell'istanza

- Progetto definitivo
- Inquadramento territoriale
- Ortofoto con localizzazione dell'intervento
- Coordinate [WGS84 UTM 33N] X 733042 Y 4511326

Il proponente

Il progettista e tecnico
valutatore

DENOMINAZIONE: **TORRE GUACETO E MACCHIA S. GIOVANNI**

DATI GENERALI

Classificazione:	Sito d'Importanza Comunitaria (SIC)
Codice:	IT9140005
Data compilazione schede:	06/1995
Data proposta SIC:	06/1995 (D.M.Ambiente del 3/4/2000 G.U. 95 del 22/04/2000)
Estensione:	ha 310
Altezza minima:	m 0
Altezza massima:	m 19
Regione biogeografica:	Mediterranea
Provincia:	Brindisi
Comune/i:	Carovigno, Brindisi.
Comunita' Montane:	
Riferimenti cartografici:	IGM 1:50.000 fg. 476

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Area di grande interesse paesaggistico con profilo costiero ricco di insenature. Il substrato roccioso e' di tipo calcarenitico. Zona umida di interesse internazionale. Presenza di esemplari arborei nella Macchia di S. Giovanni di Lentisco e fillirea . Duna e macchia retrodunale di elevato valore paesaggistico e vegetazionale. L'area e' anche di grande interesse archeologico.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con <i>Limonio endemico</i>)	3%
Dune fisse della costa con vegetazione erbacea (Dune grigie) (*)	1%
Dune con vegetazione di sclerofille	8%
Dune mobili del cordone dunale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (Dune bianche)	2%
Dune mobili embrionali	2%
Erbari di posidonie(*)	38%
Foreste di <i>Quercus ilex</i>	5%
Pascoli inondati mediterranei	2%
Praterie mediterranee con piante erbacee alte e giunchi (<i>Molinio-Holoschoenion</i>)	2%
Steppe salate (*)	5%
Vegetazione annua delle linee di deposito marine	2%
Perticaia costiera di Ginepri (*)	5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE e 92/43/CEE all. II

Mammiferi:	
Uccelli:	<i>Porzana porzana; Ixobrychus minutus; Charadrius alexandrinus; Anas platyrhynchos; Anas crecca; Anas clypeata; Anas acuta; Porzana pusilla; Porzana parva; Pluvialis apricaria; Plegadis falcinellus; Gallinago gallinago; Nycticorax nycticorax; Fulica atra; Himantopus himantopus; Egretta garzetta; Circus aeruginosus; Circus pygargus; Circus cyaneus; Botaurus stellaris; Ardeola ralloides; Ardea purpurea; Acrocephalus melanopogon; Alcedo atthis; Platalea leucorodia; Gallinula chloropus; Rallus aquaticus; Anas querquedula.</i>
Rettili e anfibi:	<i>Testudo hermanni; Elaphe quatuorlineata; Elaphe situla; Emys orbicularis; Caretta caretta.</i>
Pesci:	
Invertebrati:	

SPECIE FLORA DIRETTIVA 92/43/CEE all. II

VULNERABILITA':

Frequenti incendi e alterazioni nelle zone piu' a contatto con l'arenile. L'habitat del boschetto e della macchia si presenta a bassa fragilita'. La duna si rivela fragile per fenomeni di erosione in atto. L'habitat a piu' alta fragilita' e' quello palustre dove sono in atto fenomeni di interramento vive.

(*) **Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE:** habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilita'.

**Matrice dello screening relativa al progetto Porta della Riserva di Torre Guaceto
interessante il sito località Penna Grossa, Carovigno (BR)**

<p>Descrivere i singoli elementi del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri piani/progetti) che possono produrre un impatto sul sito Natura 2000.</p>	<p>Gli interventi non ricadono direttamente in area SIC e quindi non interessano habitat prioritari o di interesse comunitario e comunque non pregiudicano l'integrità del Sito. L'intervento servirà ad allontanare le auto dall'area protetta e il traffico veicolare conseguente, impegnerà strade esterne al SIC. Pertanto rispetto alla situazione attuale con aree parcheggio interne al SIC, certamente si avrà una sensibile diminuzione del traffico nelle aree protette.</p>
<p>Descrivere eventuali impatti diretti, indiretti e secondari del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri) sul sito Natura 2000 in relazione ai seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimensioni ed entità; - superficie occupata; - distanza dal sito Natura 2000 o caratteristiche salienti del sito; - fabbisogno in termini di risorse (estrazione di acqua ecc.); - emissioni (smaltimento in terra, acqua o aria); - dimensioni degli scavi; - esigenze di trasporto; - durata della fase di edificazione; - operatività e smantellamento, ecc.; - altro 	<p>Non si prevede la realizzazione di nuovi manufatti in muratura e/o comunque a carattere permanente. Le attività di cantiere, relative alla sistemazione delle aree e al recupero di un fabbricato esistente, avranno comunque carattere temporaneo e non interesseranno direttamente le aree del SIC.</p>
<p>Descrivere i cambiamenti che potrebbero verificarsi nel sito in seguito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una riduzione dell'area dell'habitat; - la perturbazione di specie fondamentali; - la frammentazione dell'habitat o della specie; - la riduzione della densità della specie; 	<p>Gli interventi non interessano direttamente le aree del SIC pertanto non si prevedono cambiamenti nel sito, se non in positivo in vista di un alleggerimento del carico antropico dovuto all'allontanamento del traffico veicolare dalle aree sensibili.</p>

<ul style="list-style-type: none"> - variazioni negli indicatori chiave del valore di conservazione (qualità dell'acqua, ecc.); - cambiamenti climatici. 	
<p>Descrivere ogni probabile impatto sul sito Natura 2000 complessivamente in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interferenze con le relazioni principali che determinano la struttura del sito; - interferenze con le relazioni principali che determinano la funzione del sito. 	<p>Gli interventi non interessano direttamente le aree del SIC pertanto non si prevedono cambiamenti nel sito, se non in positivo in vista di un alleggerimento del carico antropico dovuto all'allontanamento del traffico veicolare dalle aree sensibili.</p>
<p>Fornire indicatori atti a valutare la significatività dell'incidenza sul sito, identificati in base agli effetti sopra individuati in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - perdita; - frammentazione; - distruzione; - perturbazione; - cambiamenti negli elementi principali del sito (ad esempio qualità dell'acqua, ecc.). 	<p>Gli interventi non interessano direttamente le aree del SIC pertanto non si prevedono cambiamenti nel sito, se non in positivo in vista di un alleggerimento del carico antropico dovuto all'allontanamento del traffico veicolare dalle aree sensibili.</p>
<p>Descrivere ogni probabile impatto sul sito Natura 2000 complessivamente in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interferenze con le relazioni principali che determinano la struttura del sito; - interferenze con le relazioni principali che determinano la funzione del sito. 	<p>Gli interventi non interessano direttamente le aree del SIC pertanto non si prevedono cambiamenti nel sito, se non in positivo in vista di un alleggerimento del carico antropico dovuto all'allontanamento del traffico veicolare dalle aree sensibili.</p>
<p>Fornire indicatori atti a valutare la significatività dell'incidenza sul sito, identificati in base agli effetti sopra individuati in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - perdita; - frammentazione; 	<p>Gli interventi non interessano direttamente le aree del SIC pertanto non si prevedono cambiamenti nel sito, se non in positivo in vista di un alleggerimento del carico antropico dovuto all'allontanamento del traffico veicolare dalle aree sensibili.</p>

<ul style="list-style-type: none"> - distruzione; - perturbazione; - cambiamenti negli elementi principali del sito (ad esempio qualità dell'acqua, ecc.). 	
<p>Descrivere, in base a quanto sopra riportato, gli elementi del piano/progetto o la loro combinazione, per i quali gli impatti individuati possono essere significativi o per quali l'entità degli impatti non è conosciuta o prevedibile.</p>	<p>Intervento mirato a perseguire il raggiungimento degli obiettivi di protezione ambientale con effetti positivi anche sulle aree SIC. L'area servizi integrata dovrà rispondere alle esigenze della sosta ma allo stesso tempo sarà utile ad incentivare la mobilità sostenibile attraverso percorsi pedonali e ciclabili che attraverseranno il SIC. Le modalità di intervento per la il recupero e la valorizzazione della rete dei sentieri saranno oggetto di successivo intervento sulla base di uno studio ad hoc che localizzi puntualmente le azioni tali da non interferire con habitat di valore ecologico e paesaggistico e che individui gli standards progettuali ed esecutivi tali da eludere possibili incidenze ambientali ricorrendo a tecniche di ingegneria naturalistica.</p>